



SI AL BIOGAS NO AGLI 8.000 MAIALI DI ARAS

Il Comitato Aria pulita per Cadelbosco ritiene che il nuovo impianto a biogas che la Soc. Fontanelle-Aras intende realizzare, sarebbe la soluzione ideale per cominciare a risanare il territorio e a migliorare le condizioni di vita dei cittadini del "triangolo della puzza", a condizione che non si aumenti il numero dei suini

Aras non dispone, nemmeno sulla carta, dei terreni necessari per lo smaltimento dei liquami prodotti e come si sa...*niente terreni, niente suini.* **Ed ecco la geniale trovata dell'impianto a biogas che, pur mantenendo gli attuali terreni, permetterebbe il quasi raddoppio del numero di maiali!**

E' evidente che l'approvazione di un simile progetto da parte dell'Amministrazione comunale sarebbe un gran bel regalo per i proprietari di Fontanelle-Aras e un drammatico peggioramento per le condizioni di vita della popolazione.

Ad un anno di distanza dai primi esami effettuati da Arpa sui pozzi circostanti l'allevamento Fontanelle emerge una situazione molto grave delle acque di superficie. E dati ancor più allarmanti risultano dalle analisi fatte effettuare, a proprie spese, dal Comitato.



Il benessere animale è un'altra cosa!



Un impianto a biogas con digestore anaerobico

Il sindaco si è impegnato pubblicamente a prendere in considerazione la richiesta di variazione del numero di maiali solo e non prima della conclusione del piano di monitoraggio in corso di aria, acqua e suolo.

La popolazione è molto in allarme perché, già oggi, con l'attuale carico di suini, la qualità dell'aria è assolutamente inaccettabile, la qualità delle acque pessima, mentre il valore degli immobili si colloca molto al di sotto dei prezzi di mercato.

Nel giro delle quattro assemblee tenutesi a fine anno 2010 il sindaco Silvana Cavalchi si era solennemente impegnata ad illustrare alla popolazione gli sviluppi della situazione.

A quando una nuova assemblea pubblica?

PROPOSTA DEL COMITATO ARIA PULITA PER CADELBOSCO:

Se quell'impianto a biogas è stato progettato per "lavorare" i liquami di circa 20.000 maiali,

UTILIZZIAMOLO COME "DEPURATORE" PER TUTTO IL TERRITORIO.

In pratica, Aras e Fontanelle non dovrebbero incrementare il numero di suini e le porcilaie del circondario dovrebbero conferire i loro liquami all'impianto a biogas di Fontanelle.

Questa soluzione potrebbe essere un ottimo modo per dare inizio ad un vero risanamento del territorio.